

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

EUROPE CALLING

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: Sportelli informa...

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 Obiettivo Generale

Promuovere l'educazione e la promozione culturale attraverso un polo informativo integrato, la semplificazione amministrativa e il superamento del *digital-divide*, la valorizzazione del territorio della città di **Aprilia**.

Il Progetto si propone inoltre di diffondere le **informazioni relative alle politiche giovanili e promuovere la formazione** intesa sia come formazione universitaria, che professionale, ma soprattutto come formazione continua e permanente. Il progetto mira a promuovere il sapere e l'acquisizione di conoscenza e competenze utili in tutte le fasi della vita per il vivere in società.

Fornire informazioni e accoglienza adeguate e fare orientamento, significa aiutare le persone (qualunque sia la loro età) a individuare e costruire percorsi pienamente soddisfacenti in ambito formativo, professionale e sociale. L'orientamento aiuta cioè a fare scelte ed a metterle in atto, più generale offre aiuto all'inserimento alla vita. L'aiuto degli operatori di orientamento consiste, a seconda dei casi: nel fornire informazioni orientative; nell'aiutare le persone ad approfondire la conoscenza delle proprie aspirazioni e caratteristiche personali; nel sostenere le persone a operare scelte professionali o formative ed a mettere in opera l'obiettivo individuato. Promuovere una formazione adeguata e continua, vuol dire permettere di creare una società della conoscenza che fonda la propria crescita e competitività sul sapere, la ricerca e l'innovazione.

In particolare attraverso il progetto si cercherà di raggiungere i seguenti sotto-obiettivi:

- monitorare ed informare l'Amministrazione ed i soggetti territoriali interessati sulle opportunità offerte dall'Unione europea;
- promuovere e sostenere la partecipazione degli attori locali ai programmi europei, nazionali e locali presentando progetti in linea con le metodologie comunitarie;
- diffondere sul territorio la cultura europea e sensibilizzare al concetto di cittadinanza europea;
- avviare un dialogo costante e costruttivo con le istituzioni comunitarie;
- facilitare la partecipazione del Comune al processo politico ed istituzionale comunitario;
- valorizzare iniziative, idee e progetti locali attraverso le opportunità comunitarie;
- favorire i collegamenti internazionali, i partenariati europei e lo scambio di buone pratiche;
- accelerare la competitività delle imprese e l'innovazione.

7.2 Obiettivi Specifici

OB.A CITTADINANZA EUROPEA

informare i cittadini, i giovani, gli studenti e le associazioni di categoria sulle opportunità offerte dall'Unione europea

sponsorizzare le politiche giovanili europee sul territorio di riferimento, in particolar modo riguardo le diverse opportunità di studio, lavoro, volontariato che l'Europa offre, con uno sguardo anche ai

principi che ispirano le iniziative UE per i giovani e incoraggia il dibattito su come l'animazione giovanile e l'apprendimento non formale possono contribuire all'istruzione in Europa.

- promuovere e sostenere la partecipazione degli attori locali ai programmi europei, nazionali e locali presentando progetti in linea con le metodologie comunitarie
- diffondere sul territorio la cultura europea e sensibilizzare al concetto di cittadinanza europea

OB.B SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

- agevolare la comunicazione dei cittadini con l'Ente Comune e viceversa;
- semplificare le procedure di accesso ai servizi da parte dei cittadini anche attraverso servizi personalizzati di *counseling* alfabetizzazione per soggetti svantaggiati e persone in difficoltà;
- estendere le *facilities* mediante l'uso dei supporti informatici (recupero dati d'ufficio ad uso di procedure e richieste dei cittadini-utenti).

OB.C VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE

- realizzazione di attività di socializzazione e comunicazione tra i giovani del territorio e i giovani provenienti da altri paesi europei

7.1 Obiettivo Generale

Promuovere l'educazione e la promozione culturale attraverso un polo informativo integrato, la semplificazione amministrativa e il superamento del *digital-divide*, la valorizzazione del territorio della città di **Aprilia**.

Il Progetto si propone inoltre di diffondere le **informazioni relative alle politiche giovanili e promuovere la formazione** intesa sia come formazione universitaria, che professionale, ma soprattutto come formazione continua e permanente. Il progetto mira a promuovere il sapere e l'acquisizione di conoscenza e competenze utili in tutte le fasi della vita per il vivere in società.

Fornire informazioni e accoglienza adeguate e fare orientamento, significa aiutare le persone (qualunque sia la loro età) a individuare e costruire percorsi pienamente soddisfacenti in ambito formativo, professionale e sociale. L'orientamento aiuta cioè a fare scelte ed a metterle in atto, più generale offre aiuto all'inserimento alla vita. L'aiuto degli operatori di orientamento consiste, a seconda dei casi: nel fornire informazioni orientative; nell'aiutare le persone ad approfondire la conoscenza delle proprie aspirazioni e caratteristiche personali; nel sostenere le persone a operare scelte professionali o formative ed a mettere in opera l'obiettivo individuato. Promuovere una formazione adeguata e continua, vuol dire permettere di creare una società della conoscenza che fonda la propria crescita e competitività sul sapere, la ricerca e l'innovazione.

In particolare attraverso il progetto si cercherà di raggiungere i seguenti sotto-obiettivi:

- monitorare ed informare l'Amministrazione ed i soggetti territoriali interessati sulle opportunità offerte dall'Unione europea;
- promuovere e sostenere la partecipazione degli attori locali ai programmi europei, nazionali e locali presentando progetti in linea con le metodologie comunitarie;
- diffondere sul territorio la cultura europea e sensibilizzare al concetto di cittadinanza europea;
- avviare un dialogo costante e costruttivo con le istituzioni comunitarie;
- facilitare la partecipazione del Comune al processo politico ed istituzionale comunitario;
- valorizzare iniziative, idee e progetti locali attraverso le opportunità comunitarie;
- favorire i collegamenti internazionali, i partenariati europei e lo scambio di buone pratiche;
- accelerare la competitività delle imprese e l'innovazione.

7.2 Obiettivi Specifici

OB.A CITTADINANZA EUROPEA

- informare i cittadini, i giovani, gli studenti e le associazioni di categoria sulle opportunità offerte dall'Unione europea

- sponsorizzare le politiche giovanili europee sul territorio di riferimento, in particolar modo riguardo le diverse opportunità di studio, lavoro, volontariato che l'Europa offre, con uno sguardo anche ai principi che ispirano le iniziative UE per i giovani e incoraggia il dibattito su come l'animazione giovanile e l'apprendimento non formale possono contribuire all'istruzione in Europa.
- promuovere e sostenere la partecipazione degli attori locali ai programmi europei, nazionali e locali presentando progetti in linea con le metodologie comunitarie
- diffondere sul territorio la cultura europea e sensibilizzare al concetto di cittadinanza europea

OB.B SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

- agevolare la comunicazione dei cittadini con l'Ente Comune e viceversa;
- semplificare le procedure di accesso ai servizi da parte dei cittadini anche attraverso servizi personalizzati di *counseling* alfabetizzazione per soggetti svantaggiati e persone in difficoltà;
- estendere le *facilities* mediante l'uso dei supporti informatici (recupero dati d'ufficio ad uso di procedure e richieste dei cittadini-utenti).

OB.C VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE

- realizzazione di attività di socializzazione e comunicazione tra i giovani del territorio e i giovani provenienti da altri paesi europei

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto promuove (coprendo tutti i costi) l'educazione non formale, i progetti europei di mobilità giovanile internazionale di gruppo e individuale attraverso gli scambi e le attività di volontariato all'estero, l'apprendimento interculturale e le iniziative dei giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Il programma è aperto a tutti i giovani indipendentemente dal loro livello d'istruzione e bagaglio socioculturale.

ATTIVITA' PER L'ACCOGLIENZA E LA FORMAZIONE DI VOLONTARI

- Accoglienza e formazione dei volontari

Durante tale fase si ha l'inserimento dei volontari nella struttura ospitante. I volontari, al loro arrivo, parteciperanno anche ad un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza dei rappresentanti istituzionali del Comune.

- Erogazione della formazione generale (durata 42 ore nei primi 180 giorni di realizzazione del progetto).

La formazione generale prepara i volontari al servizio civile, inteso come opportunità di cittadinanza attiva, volto a rendere i giovani volontari partecipi e protagonisti del territorio e della comunità di riferimento.

- Erogazione della formazione specifica (durata 78 ore nel corso dei primi 90 giorni di realizzazione del progetto).

La formazione specifica prepara i volontari al servizio civile nell'ambito dei servizi in cui saranno inseriti, fornendo loro tecniche, metodologie e strumenti propri del lavoro.

L'attuazione del progetto si articola attraverso le seguenti attività:

- ATTIVITA' 1 –Aggiornamento Sportello Europa e pagina web

AZIONE 1.1 Aggiornamento pagina web con relativi contatti ed informazioni utili.

Azione 1.1.1 Studio degli obiettivi e delle finalità del sito

A 1.1.1.1 Il volontario raccoglie tutte le informazioni necessarie riguardanti per il corretto aggiornamento del sito ponendo l'attenzione su diversi aspetti: quali sono gli obiettivi e cosa potrebbero desiderare gli ipotetici utenti.

A 1.1.1.2 Il volontario crea un piano che preveda una mappa del sito (che elenchi tutte le principali tematiche) che serva da guida, rendendo la navigazione più agevole all'utente, secondo le seguenti fasi:

- una fase di progettazione operativa in cui gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi; una fase di definizione degli obiettivi nella quale si procede all'organizzazione delle azioni e alla loro pubblicazione logistica;
- una fase finale di valutazione che consenta di comprendere come le attività prestabilite si sviluppino.

Azione 1.1.2. Gestione del dominio

A 1.1.2.1 Il volontario affiancherà un esperto informatico nella gestione del dominio (da poter utilizzare liberamente) che possieda una struttura predefinita e appositi protocolli di comunicazione (posta elettronica); il dominio avrà la durata di almeno un anno.

Azione 1.1.3. Realizzazione del progetto grafico e strutturale

A 1.1.3.1 il volontario, prendendo in considerazione il target di utenza (in questo caso ragazzi dai 16-29 anni) e in collaborazione con un web designer, creerà una pagina dall'aspetto adeguato alle attitudini e alle esigenze (dinamismo, simpatia, colore, logo accattivante eccetera) di tale fascia di età.

A 1.1.3.2 il volontario, tenendo conto di tutte le caratteristiche suddette, svilupperà una pagina iniziale che contenga la struttura principale dell'intero sito in modo da semplificare la navigazione nel sito.

Azione 1.1.4 Pubblicizzazione online e promozione presso i motori di ricerca

A 1.1.4.1 il volontario, una volta creato il sito, si impegnerà a promuovere in maniera appropriata la pagina creata pubblicizzandola nel web tramite l'inserimento in motori di ricerca specifici, in pagine appropriate o social network che possano divulgare il più possibile quanto creato.

Azione 1.1.5 Aggiornamento costante delle informazioni presenti sul sito, grazie al Monitoraggio delle opportunità offerte.

A 1.1.5.1 Il volontario, per garantire un corretto funzionamento ed un costante rinnovo del sito, verificherà che l'esperto si occupi costantemente della manutenzione, dell'inserimento di nuovi contenuti e nuove pagine ottimizzando il sito del quale rimarrà sempre garante.

A 1.1.5.2 Il volontario, a questo punto ci si accerterà dell'effettivo funzionamento del sito in tutte le sue parti per poi consegnarlo al responsabile comunale dello sportello.

AZIONE 1.2 - Attività di informazione

Azione 1.2.1 Attività di sportello

Il volontario di servizio civile svolgerà i seguenti compiti:

A 1.2.1.1 Collaborare alla Scelta degli spazi in cui avviare un punto informativo

A 1.2.1.2 Collaborare alla Raccolta documentazione informativa già esistente, monitorando i canali di informazione web ufficiali come www.portaledegiovani.it o la rete Eurodesk.

A 1.2.1.3 Collaborare all'analisi della documentazione raccolta

A 1.2.1.4 Supportare le figure professionali nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti

A 1.2.1.5 Supportare le figure professionali nella predisposizione bozza grafica di locandine e brochure informative sui servizi, le strutture del territorio, i numeri utili in varie lingue

A 1.2.1.6 Supportare le figure professionali nell'inserimento contenuti informativi nella bozza realizzata

A 1.2.1.7 Partecipare alla Creazione modulo di registrazione anagrafica utente

A 1.2.1.8 Aiutare l'addetto alle consegne di materiale informativo da consegnare alla tipografia per la stampa

A 1.2.1.9 Supportare l'addetto nel ritiro documentazione stampata

Azione 1.2.2 Accoglienza dell'utenza

Il volontario svolgerà una funzione di supporto relativamente alle seguenti mansioni:

A 1.2.2.1 Accoglienza diretta dell'utenza

A 1.2.2.2 Somministrazione modulo di registrazione anagrafica utente

A 1.2.2.3 Ritiro modulo compilato ed archiviazione

A 1.2.2.4 Ascolto, valutazione richiesta e risposta

A 1.2.2.5 Collaborare all'accoglienza su Area documenti

A 1.2.2.6 Collaborare all'accoglienza sull'offerta formativa

A 1.2.2.7 Supportare gli esperti per informare gli utenti su mobilità in ambito europeo

A 1.2.2.8 Aiuto nella diffusione di documenti informativi, seminari e raccolta adesioni

Azione 1.2.3: Incontri di orientamento riguardo le politiche giovanili e le relative opportunità di mobilità internazionale

Il volontario di servizio civile si occuperà di:

A.1.2.3.1 Collaborare con l'esperto alla scelta sede

A 1.2.3.2 Collaborare all'analisi dei bisogni e definizione del focus

A 1.2.3.3 Partecipare alla creazione di planning appuntamenti

A 1.2.3.4 Supportare la sponsorizzazione degli appuntamenti

A 1.2.3.5 Aiutare nella registrazione delle prenotazioni

A 1.2.3.6 Aiuto nel contattare gli utenti per conferma appuntamenti

A 1.2.3.7 Supporto per la registrazione del contatto

A 1.2.3.8 Partecipare alla restituzione di quanto emerso nel corso delle consultazioni precedenti

➤ ATTIVITA' 2 - Promozione di progetti europei per la mobilità giovanile e sensibilizzazione della comunità.

Azione 2.1 -Incontri con gli studenti nelle scuole superiori del territorio per la presentazione delle varie opportunità offerte dall'Unione Europea (Erasmus, Servizio di Volontariato Europeo).

A 2.1.1 Il volontario contatterà le autorità scolastiche interessate per verificare la disponibilità e la capienza degli spazi precedentemente scelti per la realizzazione dell'incontro.

A 2.1.2 il volontario richiederà una riunione con i docenti per accordarsi su date e orari dei vari incontri.

A 2.1.3 il volontario procurerà e disporrà i materiali e le strumentazioni necessari alla buona riuscita dell'evento.

A 2.1.4 Il volontario incontrerà gli studenti e, grazie ad una preparazione precedentemente acquisita al riguardo (tramite la quale ha appreso nuove capacità e nuove competenze linguistiche), presenterà loro le varie opportunità offerte dall'Unione Europea (che prevedono: assistenza, animazione, educazione e cultura) facilitando così l'integrazione tra i presenti.

A 2.1.5 Il volontario e i partecipanti decideranno insieme le attività (tramite un brain-storming e la somministrazione di un questionario che sondi interessi e motivazioni dei ragazzi) e le modalità con le quali si svolgeranno (quanti giorni, quali orari eccetera).

A 2.1.6 Il volontario, individuati i vari interessi dei ragazzi emersi dal sondaggio, procederà alla creazione di gruppi divisi in base ai diversi ambiti scelti.

A 2.1.7 Il volontario, concordato ciò, procederà a creare un calendario (che sarà messo a disposizione dei partecipanti presso la bacheca scolastica) contenente date e orari delle attività e corsi che si andranno ad attuare.

Azione 2.2 Pubblicità delle opportunità offerte dall'Unione Europea (Erasmus, Servizio di Volontariato Europeo) attraverso:

A 2.3.1 Il volontario si occuperà della predisposizione del materiale per la promozione delle attività scelte.

A 2.3.2 Il volontario si avvarrà della pagina web del comune di riferimento per pubblicare date, orari e luoghi relativi ai diversi eventi.

A 2.3.4 Il volontario si utilizzerà le Pagine Facebook delle Proloco Locali per divulgare e aumentare le partecipazione agli eventi.

A 2.3.5 Il volontario si affiancherà ad emittenti radiofoniche locali per promuovere le varie attività.

A 2.3.6 Il volontario si servirà infine della collaborazione di un tipografo per realizzare locandine che verranno successivamente affisse nei luoghi preposti all'aggregazione giovanile (centro sportivo, bar, circoli ricreativi, stazioni ferroviarie).

A 2.3.7 Il volontario si occuperà personalmente della distribuzione di volantini presso fermate degli autobus, stazioni ferroviarie, centro storico del paese, attività commerciali etc.

A 2.3.8 Il volontario si occuperà della trasmissione di informazioni agli enti pubblici, alle imprese e alle associazioni no-profit circa i finanziamenti che l'UE attiva direttamente e indirettamente.

➤ ATTIVITA' 3 - Scambi interculturali e socializzazione

Azione 3.1 - Tandem linguistici tra giovani di nazionalità diverse per rafforzare la conoscenza della lingua e la socializzazione tra culture diverse.

A 3.1.1 Il volontario contattata le autorità comunali per ottenere la disponibilità di una sala atta alla realizzazione dell'incontro linguistico.

A 3.1.2 Il volontario reperirà tutta l'attrezzatura necessaria e le relative strumentazioni utili a realizzare lo scambio linguistico.

A 3.1.3 Il volontario si occuperà di pubblicizzare tramite rete, volantinaggio, emittenti radiofoniche eccetera, l'evento che si andrà a realizzare.

A 3.1.4 Il volontario organizzerà, programmerà e gestirà tutte le attività che si andranno a svolgere nella giornata.

Azione 3.2 - Eventi per promuovere la conoscenza di culture e tradizioni tipiche di altri Paesi, permettono a gruppi di giovani di Paesi diversi di incontrarsi e di conoscere le rispettive culture. Gli eventi sono progettati dai ragazzi stessi anche sulla base di un tema di interesse comune (mostre fotografiche, proiezioni di film e documentari sulla base delle nazionalità dei giovani presenti sul territorio in quel periodo, percorsi enogastronomici).

A 3.2.1 Il volontario approfondirà le proprie conoscenze e competenze riguardanti la cultura e le tradizioni dei paesi di provenienza dei vari partecipanti.

A 3.2.2 Il volontario gestirà lo scambio di informazioni tra i vari partecipanti consentendo l'accrescimento del bagaglio culturale di ogni partecipante.

A 3.2.3 Il volontario si occuperà di progettare, in collaborazione con i ragazzi, corsi, laboratori, mostre e proiezioni sulla base di interessi comuni.

A 3.2.4 Il volontario, stabiliti i campi d'interesse dei partecipanti, organizzerà degli incontri, di natura sia teorica che pratica, riguardanti la storia e le tradizioni artistiche, culturali, culinarie etc.

A 3.2.5 Il volontario si occuperà di richiedere la disponibilità degli spazi necessari alla realizzazione del determinato corso.

A 3.2.6 Il volontario allestirà gli spazi adibiti agli incontri con le adeguate attrezzature, avvalendosi della collaborazione di esperti del settore.

A 3.2.7 Il volontario gestirà la divulgazione dell'evento cercando di sensibilizzare la comunità al fine di far intervenire il maggior numero di partecipanti possibile.

Azione 3.3 - Eventi sportivi finalizzati all'integrazione culturale, sostengono iniziative di gruppo concepite a livello locale, regionale e nazionale. Promuovono, inoltre, la costituzione di reti di progetti simili tra vari Paesi, per rafforzarne il carattere europeo e per moltiplicare la cooperazione e lo scambio di esperienze tra i giovani.

A 3.3.1 Il volontario realizzerà degli eventi ricreativi volti a promuovere lo scambio di esperienze tra i giovani.

A 3.3.2 Il volontario individuerà i luoghi nei quali sarà possibile realizzare tale progetto.

A 3.3.3 Il volontario presenterà le varie opportunità di sport che si possono praticare nel territorio: ad esempio ciclismo, bike, calcetto, trekking, equitazione etc.

A 3.3.4 Il volontario procurerà tutto il materiale necessario alla realizzazione dell'attività.

A 3.3.5 Il volontario stabilirà giorni e orari di partecipazione ai diversi corsi.

A 3.3.6 Il volontario riceverà una formazione adeguata avvalendosi di professionisti del settore e supportato dagli stessi, renderà possibile la messa in pratica di tali attività.

Monitoraggio

Scopo del monitoraggio è quello di controllare lo stato di attuazione del progetto in ogni sua fase con particolare riferimento al livello di apprendimento e maturazione del singolo volontario, avrà una durata di 12 ore ed è descritto al paragrafo 20.

Il progetto per ogni volontario è declinato su 1400 ore annue di servizio, con 42 ore di Formazione generale, 72 ore di Formazione specifica e addestramento (“training on the job”) e 12 ore di attività di monitoraggio.

Il pacchetto formativo (formazione generale e formazione specifica) è di 114 ore complessive.

Nella tabella che segue è rappresentato il piano annuale delle attività previste per i 12 mesi di servizio civile, riassunto dal diagramma di GANTT, che consente una visualizzazione semplice delle diverse fasi progettuali. E' così evidenziato l'impianto complessivo del progetto, le diverse fasi, la loro singola durata, i tempi di sovrapposizione delle differenti attività.

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi realizzazione e al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

I volontari saranno impiegati nelle differenti attività in orario compatibile con l'orario di apertura e di chiusura degli uffici: ore 8,00 – ore 14,00 da lunedì a venerdì, il martedì e il giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 18,00 con possibilità di rientri anche gli altri giorni della settimana negli stessi orari lunedì, mercoledì e venerdì.

All'avvio del progetto verrà stilato un calendario delle turnazioni nelle differenti fasce orarie concordato con gli stessi volontari. Il calendario terrà conto sia dell'orario complessivo settimanale che il volontario deve rispettare, sia delle attività dell'ufficio.

Verrà inoltre redatto all'avvio del Progetto un prospetto di rotazione dei volontari fra le differenti attività

Alcuni volontari si occuperanno di assicurare l'informazione diretta, per via telefonica e telematica, anche in lingua straniera, sulla promozione delle opportunità e diritti dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla mobilità professionale e culturale dei giovani, avvalendosi della connessione in rete ai Centri Europe Direct attivi in tutti gli Stati membri UE (500), alle banche dati UE (www.europa.eu) e a siti specializzati di livello nazionale, regionale e locale. **Rimando alle attività esplicitate al paragrafo 7)**

Altri volontari si occuperanno di assicurare l'informazione diretta, per via telefonica e telematica, anche in lingua straniera per i cittadini residenti, anche su appuntamento, sulle procedure per adempimenti connessi alla semplificazione amministrativa, agli adempimenti fiscali, richiesti di rimborso, compilazione assistita di bollettini prestampati. **Rimando alle attività esplicitate al paragrafo 7)**

Altri volontari si occuperanno di assicurare l'informazione diretta, per via telefonica e telematica, anche in lingua straniera, sulla promozione dell'offerta culturale, artistica e monumentale, sulle opportunità turistiche e sull'organizzazione dei servizi (strutture ricettive, strutture della ristorazione, attività sportive e del tempo libero, servizi a noleggio) della città avvalendosi inoltre della connessione a siti specializzati di livello nazionale, regionale e locale. **Rimando alle attività esplicitate al paragrafo 7)**

I volontari del Servizio Civile Nazionale parteciperanno e supporteranno le attività, e nello specifico rispetto a quelle di seguito elencate:

- Coinvolgimento dei volontari, assistiti da personale qualificato già operante all'interno dell'U.O. Lavoro Sviluppo Risorse U.E. nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività (dalla predisposizione degli adempimenti burocratico-amministrative, all'attività di comunicazione tramite i vari canali: stampa, sito web ecc.)
- Attività di front-office e anche di bak-office;
- Attività di ricerca di informazioni sull'Unione Europea relativamente a finanziamenti, concorsi e opportunità di formazione e di lavoro, tramite i maggiori canali istituzionali Europei di comunicazione e successiva divulgazione delle stesse tramite l'aggiornamento del sito web, e la comunicazione, attraverso posta elettronica, alle scuole e agli utenti registrati nella mailing list dell'Ufficio;
- Attività di supporto al monitoraggio delle attività dell'U.O. Lavoro Sviluppo Risorse U.E. ai fini dell'informazione e comunicazione su sito web;
- Partecipazione ai punti informativi per i giovani: in Ufficio, sul sito Web con un forum, presso le scuole e le università della città.
- Partecipazione e supporto agli eventi pubblici, ai seminari, ai convegni e ai corsi informativi organizzati dall'Ufficio, in sede o all'esterno;
- Attività di collaborazione nella redazione di pubblicazioni dell'ufficio e della newsletter;
- Attività di supporto nelle scuole al fine della pubblicizzazione ed informazione di tutte le tematiche coerentemente con le attività svolte dall'ufficio e inerenti l'Unione Europea;

CRITERI DI SELEZIONE



Comune di Aprilia

Nome e Cognome del Candidato

Titoli valutabili per i candidati	Range	Punteggio attribuito	Note
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto ovvero il comune di Aprilia</p>	<p>Max 12 punti (1,00 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)</p>		
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B settore educazione e promozione culturale</p>	<p>Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>		
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto ovvero il comune di Aprilia</p>	<p>Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>		
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B settore educazione e promozione culturale</p>	<p>Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>		
<p>Titoli di studio (per i punteggi si prende quello conseguito più alto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea attinente progetto - Laurea non attinente a progetto - Laurea di I livello attinente al progetto - Laurea di I livello non attinente al progetto - Diploma attinente al progetto - Diploma non attinente al progetto - Frequenza scuola media Superiore <p>La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.</p> <p>-</p>	<p>8 punti 7 punti 7 punti 6 punti 6 punti 5 punti Max 4 punti(1pt per ogni anno concluso)</p>		

<p>TITOLI PROFESSIONALI(valutare solo il titolo più elevato)</p> <p>Attinenti al progetto Non attinenti al progetto Non terminato</p> <p>N.B Altri attestati rilasciati da Enti di Formazione o Società private sul Primo Soccorso, Bls, Antincendio, Protezione Civile o affini al settore</p>	<p>Max 4 punti Max 2 punti Max 1 punto</p>		
<p>ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE</p> <p>N.B Corsi di preparazione sul Servizio Civile Nazionale ed Internazionale Corsi sul Project Management e Cooperazione Internazionale o altro attinente ai temi della Pace, della Non Violenza rilasciati da Enti o da Istituzioni competenti in materia. Si valutano solo con il rilascio di attestazione di frequenza, durata, firma del docente e programma allegato del corso.</p>	<p>Max 4 punti (0,25 punti per ogni ora di lezione)</p>		
<p>ALTRE CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche <p>Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore</p> <p>ECDL o MICROSOFT punti 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue) <p>Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello QCER B1 punti 0,50 - Livello QCER B2 punti 1 - Livello QCER C1 punti 1,50 - Livello QCER C2 punti 2 	<p>Max 4 punti</p>		

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore **1.400** su 12 mesi

5 giorni di servizio settimanali

20 giorni di permesso

30 giorni di malattia

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie

durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Visto il contatto diretto e continuo con l'utenza sono richieste buone doti di socievolezza, gentilezza e cortesia.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sedi di Progetto

N.	Sede di Attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. Ident. Sede	N. Vol. per Sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di Nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di Nascita	C.F.
I	Uffici o culturali politiche giovanili	Aprilia	Piazza Bersaglieri 30	129225	4						

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

NOMINA SRL SOCIETA' CHE CERTIFICHERA' LE COMPETENZE

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI VOLONTARI:

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

La formazione generale sarà erogata nei primi 2 mesi, e comunque entro e non oltre il 180° giorno.

Tutte le attività avvengono a cura di un formatore accreditato.

Aula per massimo 25 persone, sedute, in forma circolare e/o semicircolare

Tempi dalle 9.00 alle 18.00 o in alternativa dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Modalità: frontale, circolare, esercitativa, a seconda dell'obiettivo e delle indicazioni delle Linee Guida della formazione generale.

Responsabile per la Formazione

Dr. SELICATI MICHELE Formatore Accreditato

Esperto nazionale del Servizio Civile per conto della Università per Stranieri di Siena, per l'Università degli Studi di Bari, del Politecnico di Bari, consulente per Save The Children, e il FormezPa.

Ex Consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche della Famiglie e ex consulente del Dipartimento Relazioni Internazionali, Cooperazione e Volontariato della Protezione Civile.

Laurea in Filosofia; Master Asvi Cooperazione Internazionale ed Europrogettazione. Docente di Project Management. Amministratore delegato di Nomina srl

Per quanto riguarda la definizione dei contenuti della formazione generale dei volontari, si farà riferimento a quanto previsto dalle Nuove “Linee guida della formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale” 2013 che vanno ad integrare quelle elaborate nell’anno 2006 in ottemperanza a quanto previsto dall’art.11 comma 3 del D. Lgs 5 aprile 2002, n.77.

La formazione generale si svolge prevalentemente nel quadro di situazioni di apprendimento strutturate e formali quali sono quelle all’interno di un’aula. La metodologia didattica in questo caso è orientata alla trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di conoscenze e informazioni che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l’elaborazione e la contestualizzazione sia dell’esperienza di Servizio Civile sia dell’identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare.

In particolare, i contenuti della formazione generale saranno indirizzati a:

- esplicitare e confrontare le motivazioni della scelta di Servizio Civile e le attese dei volontari;
- delineare l’evoluzione del Servizio Civile come contenitore istituzionale di cittadinanza attiva, acclarandone continuità e discontinuità in una prospettiva storica;
- ricondurre la scelta individuale di servizio ad una storia collettiva;
- illustrare il contesto - legislativo, culturale, sociale, istituzionale, progettuale, organizzativo - in cui si svolge il Servizio Civile;
- evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione alla società civile attraverso la scelta di un’esperienza istituzionale;
- fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio;
- favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un’organizzazione.

I contenuti della formazione generale si articoleranno nell’ambito di moduli didattici.

La formazione generale avrà una durata di **n. 42 ore** per un massimo di 25 volontari (con deroga a 28) Saranno inseriti altri formatori o esperti della materia, ma con in aula la presenza del responsabile del sistema della formazione generale.

FORMAZIONE GENERALE

Macroaree e moduli formativi

1. Valori e identità del Scn

- 1.1 l’identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 dall’obiezione di coscienza al SCN
- 1.3 il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenza
- 1.4 la normativa vigente e la Carta di impegno etico.

2. La cittadinanza attiva

- 2.1 la formazione civica
- 2.2 le forme di cittadinanza

- 2.3 la protezione civile
- 2.4 la rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile
- 3. il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile**
 - 3.1 presentazione dell'Ente
 - 3.2 il lavoro per progetti
 - 3.3 l'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure
 - 3.4 disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale
 - 3.5 comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Moduli e ripartizione delle 42 ore di lezioni

Nome	Frontale	Tecniche	Totale ore
L'identità del gruppo in formazione	1	1	2
Odc e Snc	4	0	4
Ente	2	2	4
Difesa della Patria	2	2	4
Difesa Civile	1	1	2
Protezione Civile	4	0	4
Cittadinanza attiva	2	2	4
Normativa SCN ass.	6	0	6
Diritti e Doveri	4	0	4
Lavoro per Progetti	2	6	8

Nello specifico i moduli saranno dettagliati come segue:

AREA VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE MODULO I - L'identità del gruppo in formazione (2 ore) Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;
- Presentazione staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa
- Raccolta aspettative e prenoscenze verso il Servizio Civilevolontario, raccolta idee di Servizio Civile, motivazioni, obiettivi individuali.

Obiettivi: Costruire l'identità di gruppo, come persone in Servizio Civile volontario presso le Università. Costruire attraverso la presentazione, avvio, raccolta aspettative e bisogni, la conoscenza minima per poter elaborare insieme, e costruire l'atteggiamento di fiducia che permette l'apprendimento. Creare nel volontario singolo e nel gruppo, così come richiesto dalle linee guida per la formazione generale, la consapevolezza che la difesa della Patria e la Difesa non violenta costituiscono il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di Servizio Civile.

MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica , affinità e differenze tra le due realtà; Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore) Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- La legge 64/01 e 77/02 sul Servizio Civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);
- La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).
- La storia della legge 64
- Il Servizio Civile negli altri Stati Europei – il progetto Amicus

Obiettivi: Costruire con i volontari una coscienza del senso e significato del volontario in Servizio Civile Nazionale, fissando anche le origini del concetto.

MODULO III – Il dovere di difesa della Patria (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di “Patria”, “Difesa senza armi”, “difesa non violenta”.
- i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.

Obiettivi: Allargare la conoscenza della idea di “dovere di difesa della Patria”, concetto che sembra a volte risultare poco conosciuto fra i giovani, ed anzi a volte ritenuto concetto “antico” e di linguaggio difficile e distante.

MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (2 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- cenni storici sulla difesa popolare non violenta;
- forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;
- gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;
- operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peace-building)

E’ molto interessante qui affrontare il tema “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, “prevenzione della guerra” e “operazioni di polizia internazionale”, nonché i concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”, specie se collegati all’ambito del diritto internazionale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad immaginare l’esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

MODULO V - La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- la normativa che regola il sistema del Servizio Civile Nazionale;
- la Carta di impegno etico.

Verrà illustrato l’insieme delle norme che regolano il sistema del Servizio Civile Nazionale. Verrà utilizzata la lezione frontale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, l’istituzione Stato italiano, l’ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincolo e risorsa a cui attingere durante l’anno di Servizio Civile.

AREA LA CITTADINANZA ATTIVA

MODULO VI – La solidarietà e le forme di cittadinanza (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti: (Verranno trattati uno o più argomenti a scelta tra questi)

- principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà ed eguaglianza;
- lotta alla povertà e all'esclusione sociale, povertà e sottosviluppo a livello mondiale;
- lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea;
- ruolo degli Organismi non Governativi;
- concetto di cittadinanza e di promozione sociale;
- concetto di cittadinanza attiva;
- ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile;
- principio di sussidiarietà, competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il Servizio Civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare.
- i fenomeni della globalizzazione e approccio multiculturale;
- la responsabilità sociale delle imprese e la cittadinanza d'impresa

Si farà riferimento alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio.

Obiettivi: Dare senso alla parola "solidarietà e ad ogni forma di cittadinanza" riscoprendo il significato dell'essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

Dare ragione di parole come "globalizzazione", "interculturalità", "sussidiarietà".

MODULO VII – Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- il fenomeno della cittadinanza attiva
- gli enti di Servizio Civile pubblici e privati

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali volontari di associazioni di volontariato (legge 266/1991) , promotori sociali (figura istituita dal Ministero del Lavoro e politiche sociali), operatori, cooperanti, soci di associazioni di promozione sociale

Obiettivi: Condividere il significato del "servizio" come impegno e bene, offerto in via immateriale, bene non monetizzabile, e "civile" "inserito in un contesto e rispettoso di quel contesto anche se criticamente vigile".

MODULO VIII - Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- ruolo e funzione del volontario;
- gestione dei volontari;
- disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.
- La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile.

Si metteranno in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.

MODULO IX -La protezione civile (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

Obiettivi: Dare senso e ragione del Servizio Civile come attività di prevenzione e "protezione" della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

AREA IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

MODULO X – Presentazione dell'ente e comunicazione e gestione dei conflitti. (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative della dell' Università e/o Enti in partenariato
- La proposta del Servizio Civile;
- Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.
- Role play

MODULO XI - Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti: Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management; Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di Servizio Civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.

Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in Servizio Civile.

Obiettivi: Sostenere la crescita dell'individuo e del gruppo nel riconoscere la propria condizione di persone impegnate nel civile e nel sociale, anche attraverso la auto-valutazione dei risultati del proprio progetto di Servizio Civile volontario. Si farà riferimento esplicito agli specifici settori di attività dei progetti di Servizio Civile individuando per ognuno la specifica modalità di lavoro per progetti.

Sono previste esercitazioni pratiche sui progetti di cooperazione internazionale (saranno invitati anche esperti del settore).

CONTENUTI FORMAZIONE SPECIFICA

MODULO I - Progettazione, analisi di un contesto territoriale, progettazione applicata al contesto europeo.

Contenuti:

- Elementi di Progettazione, Social Project Management; European Project Management, Project Life Cycle; Risk Analysis; Analysis Swot: Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats;
- Pest Analysis; PERT Charts; Gantt Charts; Critical Path Analysis, Scheduling Single Projects; Analysis Pareto; Stakeholder Analysis, Logical Framework Approach.

Obiettivi: far conoscere la progettazione e il processo che permette di arrivare a un risultato atteso partendo dall'analisi di un contesto, individuando le linee di azione. Si vuole quindi avvicinare i volontari al Project Cycle Management e presentare gli strumenti di un progettista, che permettono anche di intercettare finanziamenti nell'ambito artistico e culturale.

Formatori: Dott. Selicati Michele, Daniela Galante.

Ore: 16

MODULO II - Strategie e opportunità offerte dall'Unione Europea.

- Presentazione del programma ErasmusPlus:
 - I. Comenius,
 - II. Erasmus,
 - III. Leonardo da Vinci,
 - IV. Grundtvig
 - V. Gioventù in azione i cinque programmi di cooperazione internazionale
 - VI. Erasmus Mundus,
 - VII. Tempus, Alfa,
- Presentazione del Servizio Volontario Europeo e modalità di partecipazione
- Presentazione delle varie tipologie di Borse Internazionali di Ricerca
- Presentazione delle varie Borse di Studio offerte ai cittadini italiani da Paesi stranieri ed organizzazioni internazionali
- Presentazione dei vari Corsi di formazione offerti dall'Unione Europea in Italia e all'estero
- Presentazione dei Tirocini degli stage presso istituzioni europee (Comitato delle Regioni, Corte di Giustizia Europea, Consiglio dell'Unione Europea, Parlamento Europeo)
- Presentazione dei Tirocini e stage presso organizzazioni internazionali (ONU, Banca Mondiale)
- Conoscenza delle varie tipologie di Borse di studio

Obiettivo: favorire tra i volontari la conoscenza delle varie opportunità offerte dall'Unione Europea.

Formatori: Daniela Galante

Ore: 16

MODULO III - Metodologie e strumenti per la creazione una campagna informativa sul web.

- Comunicazione istituzionale e trasparenza nella P.A.;
- Struttura della campagna di comunicazione nel territorio
- Campagna di comunicazione per avvio servizi
- Campagna di comunicazione a regime nel territorio
- Conoscenza delle principali modalità di realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul web.
- Informazioni puntuali ed aggiornate sulla pubblicazione del sito web in rete e sulla promozione presso i motori di ricerca

Obiettivo: fornire ai volontari le conoscenze di base sulla creazione di campagna informativa sul web e relative modalità di aggiornamento delle informazioni fornite in rete.

*Formatori: Simonetta De
Carolis Ore:8*

MODULO IV- Metodologia di promozione e animazione territoriale delle informazioni

- Presentazione e conoscenza dei principali strumenti di analisi territoriale:
 - I. Studio e mappatura del territorio;
 - II. Analisi del fabbisogno informativo rispetto al target di riferimento : contesto e obiettivo ;
 - III. Analisi dell'utenza (infrastrutture, aspetti politici, sociologici e culturali);
 - IV. Tecnologie che possono essere utilizzate durante le fasi di analisi, valutazione e ricerca;
 - V. Conoscere e saper utilizzare gli strumenti della comunicazione efficace e ascolto attivo.
- Adeguata conoscenza sulla gestione delle attività di front-office e di back-office:

1. Il frontoffice:

- I. saper accogliere con cortesia e gentilezza l'utente;
- II. ascolto dello stesso attraverso il colloquio diretto: qui entra in gioco la gestione dei rapporti interpersonali;
- III. saper capire la reale esigenza dell'utente;
- IV. aiuto per ottenere la soddisfazione del cliente.

2. Il backoffice:

- I. creazione e gestione database utenza;
- II. callcenter;
- III. gestione documentale;
- IV. mansioni di supporto alla ricerca attiva.

Obiettivo: favorire tra i volontari la conoscenza delle metodologie di promozione e sensibilizzazione,

l'organizzazione di eventi e la gestione del rapporto con l'utenza.

Formatori:

Dott.ssa Rosanna Improta

ta Ore:24

MODULO V - Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate.
- Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs.626/94
- I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiori;
- Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore; La responsabilità dei Progettisti, Fabbrikanti, Fornitori ed Installatori;
- Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;

- I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità

Obiettivi: trasmettere ai volontari informazioni inerenti i comportamenti da tenere nell'ambiente di lavoro, diritti e doveri sanciti dal sistema legislativo, i soggetti responsabili e i rischi per la salute **Formatori: Corrado Costantino**
Ore:8

MODULO ORIENTAMENTO LAVORATIVO

Formatori: Michele Selicati

Ore: 8

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica l'orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. Obiettivo dell'orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l'orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto.

Le attività che possono essere considerate in questo ambito possono fare riferimento alle seguenti tipologie:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presentino le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e nel Lazio;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di ricerca di personale (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile

Il progetto usufruirà di un percorso di orientamento lavorativo sia informativo che formativo incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;

svolto in collaborazione con professionisti specializzati nella consulenza alle imprese e alla scelta del personale e a esperti delle linee di finanziamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità.

Nello specifico si propone un percorso info-formativo della durata di 12 ore tenuto da un consulente, con competenze ed esperienza pluriennale in consulenze alla formazione ed orientamento, selezione del personale e formazione.

Obiettivi principali e programma del corso:

- Favorire la conoscenza del mondo delle imprese
- Favorire la conoscenza delle politiche attive di accesso al mondo del lavoro
- Si punterà a favorire e potenziare le possibilità di incontro fra offerta e domanda di lavoro, concentrandosi sulla presa di coscienza del giovane in servizio civile delle modalità e dei luoghi in cui tale incontro si concretizza.

Titolo incontro	Contenuti	Titoli e qualifiche
------------------------	------------------	----------------------------

Con gli occhi dell'impresa	Analisi di aspettative e esigenze di un'azienda in fase di selezione del personale. simulazione del percorso di selezione: lettura del curriculum e analisi del colloquio	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione
Impostare un colloquio efficace	Costruzione di un colloquio di lavoro, con particolare attenzione agli elementi di comunicazione non verbale e alla gestione dell'emotività	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione
Lavorare in equipe, vantaggi e criticità	Condivisione delle regole basilari del lavoro di gruppo. Analisi di criticità e punti di forza del lavoro in equipe. Percorso verso la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Elementi di tecniche di gestione del conflitto	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Alla base dell'autoimprenditorialità: piano delle attività businessplan	Start up: passo dopo passo dall'idea alla costruzione del piano economico. Analisi delle opportunità per giovani aspiranti imprenditori	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione